



GIORNATA DI STUDIO SU BIOENERGIE E BIOMATERIALI

“No Food: Agricoltura di Frontiera”

Palazzo Rospigliosi – Roma, 14 marzo 2006

Intervento di:

Franco Pasquali

Segretario Generale Coldiretti

LA RIGENERAZIONE IN AGRICOLTURA

Sintesi dell'intervento

Cogliere le opportunità offerte da una agricoltura rigenerata anche nello sviluppo di alternative energetiche meno inquinanti rispetto ai combustibili fossili è una scelta di civiltà per un Paese che vuole percorrere seriamente la strada dello sviluppo sostenibile. Di fronte al caro petrolio che è causa di un aumento di costi per le imprese e per i consumatori il varo di un programma lungimirante per la produzione di energia verde dai campi può innescare un circolo virtuoso che concilia il rispetto dell'uso corretto e non intensivo delle risorse ambientali con la necessità di sfuggire alle crisi ricorrenti. Con l'entrata in vigore del protocollo di Kyoto l'Italia ha assunto l'impegno di una riduzione del 6,5% delle emissioni di gas serra alla quale l'agricoltura può offrire un contributo determinante. Una nuova opportunità di reddito anche per le imprese coerente con la riforma della Politica Agricola Comune dalla quale viene un deciso orientamento dell'attività agricola verso la sicurezza alimentare e ambientale che significa anche una politica che valorizza le risorse climatiche e naturali che il territorio offre per la produzione di energie rinnovabili. Potenziando le coltivazioni dedicate alla produzione di biocarburanti (biodiesel e bioetanolo), utilizzando residui agricoli, forestali e dell'allevamento e installando pannelli solari nelle aziende agricole è possibile secondo gli studiosi arrivare a coprire entro il 2010 fino al 13% del fabbisogno energetico nazionale, risparmiare oltre 12 milioni di tonnellate di petrolio equivalenti e ridurre le emissioni di anidride carbonica di origine fossile di 30 milioni di tonnellate. Dalle coltivazioni agricole nazionali come il biodiesel ottenuto dalla colza o dal girasole è possibile ridurre dell'80 per cento le emissioni di idrocarburi e policiclici aromatici e del 50 per cento quelli di particolato e polveri sottili, principali responsabili dello smog in città, ma anche contribuire al raggiungimento del target fissato dall'Unione Europea che prevede di sostituire entro il 2010 il 5,75% dei consumi totali di benzina e gasolio da autotrazione con biocarburanti. Con la “spinta” data dalla Coldiretti alla conversione in legge del “decreto agricoltura” prende il via anche in Italia dal primo luglio 2006 una vera e propria rivoluzione nei serbatoi di tutte le auto circolanti a diesel o a benzina dove ci sarà almeno una percentuale dell'uno per cento di biocarburanti derivanti dalle coltivazioni agricole, da incrementare di un punto per ogni anno, fino al 2010. Una decisione che significa un impegno delle imprese agricole per indirizzare a coltivazioni energetiche nel primo anno 273mila ettari di terreno nazionale, destinati peraltro a moltiplicarsi negli anni successivi per arrivare a quasi un milione e 400mila ettari nel 2010. Si tratta di un importante contributo per recuperare il ritardo accumulato negli ultimi anni nei confronti dei partner comunitari e che pone l'Italia in linea con gli orientamenti fissati dal libro verde sull'energia presentato dalla Commissione Europea che mette in evidenza la necessità di un mix energetico più sostenibile, efficiente e diversificato soprattutto per un Paese come il nostro che evidenzia tra i più alti livelli di dipendenza energetica dall'estero.

Franco Pasquali è Segretario Generale della Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti, carica che ricopre a partire dal 1994. Laureato in Scienze Agrarie, dal 1982 al 1994 è stato membro Collegio Sindacale in Associazioni e Consorzi vari ed amministratore Ente Fiera di Bologna e Finanziaria Fiere di Bologna. Dal 1980 al 1986, ha ricoperto la carica di responsabile economico presso la Federazione Regionale Coltivatori Diretti dell'Emilia Romagna. Dal 1986 al 1994, ha ricoperto la carica di Direttore della Federazione Regionale Coltivatori Diretti dell'Emilia Romagna. È Consigliere Delegato Germina Campus S.p.A. è Consigliere del CNEL nella VII Consiliatura.